

Gino COVILI

il grido delle Creature

GALLERIA DEL CANTICO
SANTUARIO SAN DAMIANO - ASSISI
dal 5 luglio al 12 ottobre 2025

Promotore



SANTUARIO
SAN DAMIANO
FRATI MINORI UMBRIA



Con il Patrocinio di



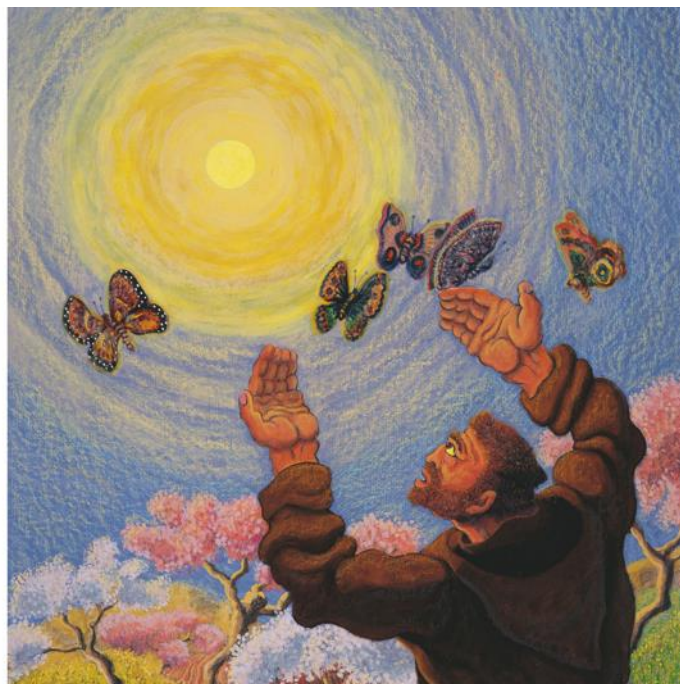
covili.com

centenarifrancescaniassisi.org

Con la Collaborazione di



G. Covili
casa museo



GINO COVILI · IL GRIDO DELLE CREATURE

artista



ITA: **Gino Covili · Un pittore epico. Un artista senza tempo. Un grande maestro del '900.**

LINK: www.coviliarte.com/ginocoviliexperience.pdf | www.coviliarte.com/casamuseocovili.html

Gino Covili nasce a Pavullo nel Frignano, sull'Appennino modenese, il 21 marzo 1918, il paese che non lascerà mai, dove ha sempre vissuto e lavorato, e dove muore il 6 maggio 2005.

Covili è un autodidatta, non ha maestri, non ha scuola, inizia dipingendo dal vero, all'aperto di fronte al paesaggio. Dopo questa esperienza inizia per Covili il duro lavoro per la conquista del suo linguaggio perfezionando la sua tecnica mista che diventerà per il pittore quella più congeniale.

È considerato il grande "irregolare" della pittura italiana della seconda metà del '900.

La passione per il disegno si manifesta sin da bambino. Per Covili il territorio ha rappresentato scuola e vita. Terre, animali, donne e uomini gli parlano, e lui li studia nei loro molteplici aspetti, perché entro i confini del suo orizzonte, ognuno di loro ha lavorato, sofferto, combattuto, amato.

Dal 1950 al 2005 Gino Covili ha realizzato più di 3000 opere. Nasce, così, un grande affresco che coglie e fissa nella memoria di un mondo, quel mondo, che si sta trasformando e anche perdendo.

È dunque una missione quella del pittore: ricordare, conservare per sempre ed è una vocazione artistica che si afferma prepotentemente, malgrado tutti gli ostacoli e tutte le difficoltà che hanno segnato la sua vita. Quella di Covili è stata un'impresa unica, di coraggio e determinazione, spesso solitario, solo con "Gli Eroi" delle sue opere.

Un artista visionario, a volte fiabesco, anche nelle opere più inquiete e drammatiche.



COVILIARTE · CASA MUSEO COVILI
Via Isonzo 1 · 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
Info: +393389250232 · Web: www.coviliarte.com



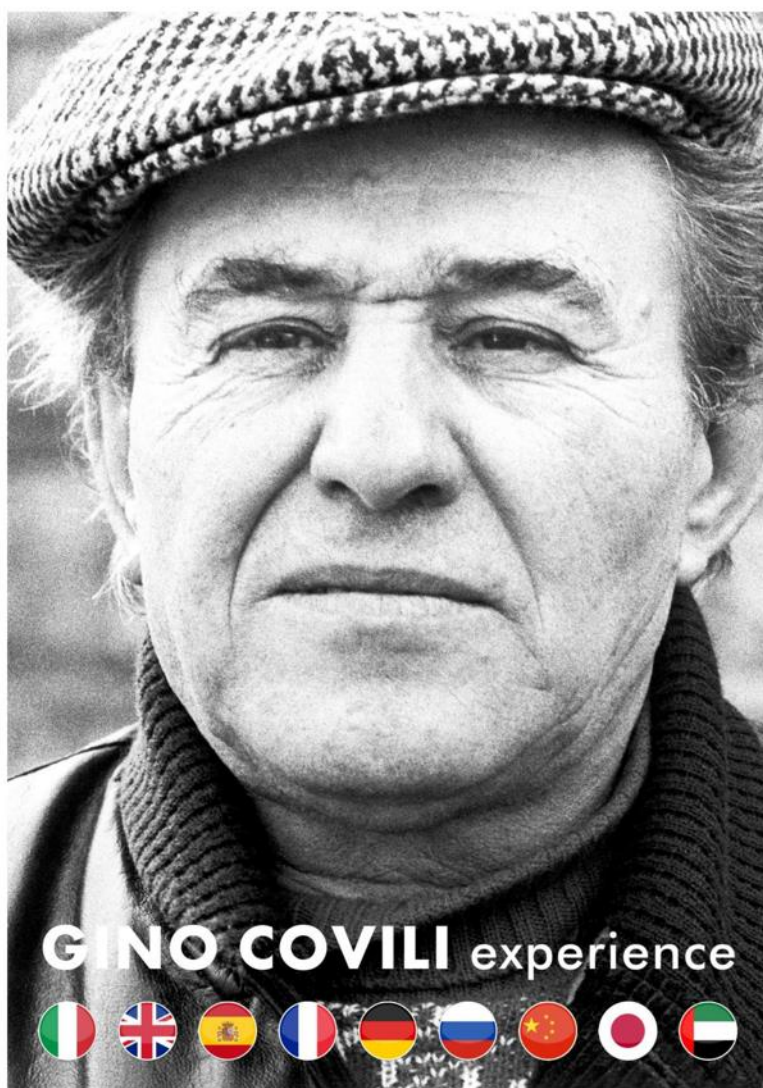
Il suo linguaggio pittorico è più d'ascendenza "epica" che di radice espressionista. Un pittore di cicli potenti e famosi: *Zebio Còtal*, *Racconto Partigiano*, *Gli Esclusi*, *Donne Perdute*, *Francesco*, *L'Ultimo Eroe*, *Il Paese Ritrovato*. La narrazione è ricca e autentica ed il luogo pittorico di Covili incamera così la sua terra, l'Appennino, che l'artista sigilla nella forza di un simbolo, una terra mitica e concreta, arcaica e atemporale, che per il pittore non si riferisce a un momento temporale definito, per diventare nella sua fantasia "la terra d'utopia". Nella sua pittura si avverte l'urgenza di dare voce e immagine a un universo duro, ma proprio per questo anche fragile, quasi sempre marginale, subalterno, e perciò escluso dai percorsi che di solito definiscono la storia formale.

Covili ci ha lasciato nel 2005 e il racconto di una vita continua nelle sue opere, suggerendo sempre nuove letture e nuove narrazioni.

Oggi, a Pavullo nel Frignano - a circa 40 km a sud di Modena, a 50 km a ovest di Bologna, a 50 km a est di Reggio Emilia e a 100 km a nord di Lucca - nella casa che Covili ha voluto, tra bosco e città, a stretto contatto con la natura, è aperta la sua Casa Museo. Al visitatore è riservata un'immersione totale tra le opere e i capolavori più belli e significativi, proprio nel luogo dove l'artista ha vissuto, le ha immaginate, realizzate e custodite per tutti noi.

Ho voluto raccontare con tutta sincerità la mia vita,
quella della mia terra, e dei suoi antichi abitanti.

Gino Covili



Gino COVILI

the cry of the Creatures

GALLERIA DEL CANTICO
SANTUARIO SAN DAMIANO - ASSISI
from July 5th to October 12th 2025

Promoter

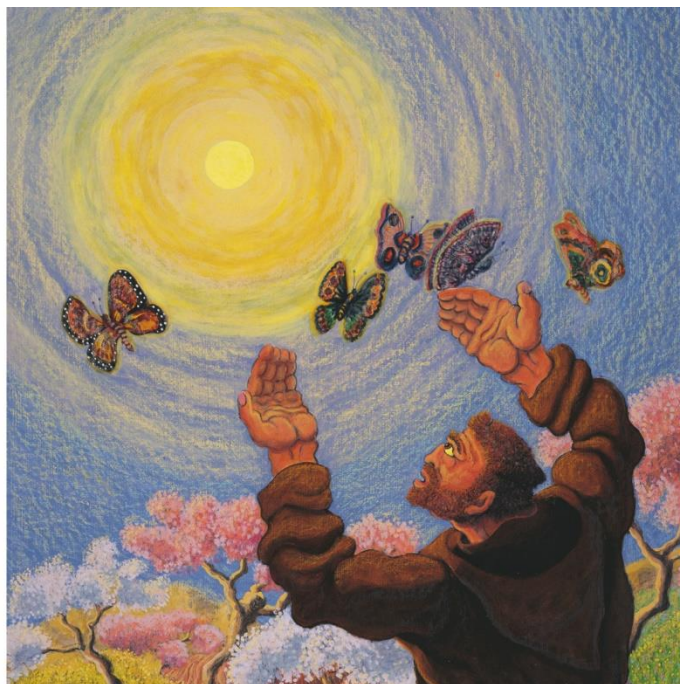


With the Patronage of



covili.com
centenarifrancescaniassisi.org

With the Collaboration of



GINO COVILI · THE CRY OF THE CREATURES

artist



ITA: **Gino Covili · An epic painter. A timeless artist. A great master of the 20th century.**

LINK: www.coviliarte.com/ginocoviliexperience.pdf | www.coviliarte.com/casamuseocovili.html

Gino Covili was born on March 21, 1918 on the Modena Apennines, namely in Pavullo nel Frignano, the town he will never leave, where he always lived and worked and where he passed away on May 6, 2005.

Covili was a self-taught artist, he never had masters, he never attended any schools, he began with outdoor real life-painting portraying the landscape. After this first experience Covili started to work hard in order to find his own language sharpening his mixed technique that will become his favourite.

He is considered as the great “outsider” of Italian painting in the second half of the XX century.

His passion for drawing started when he was a child. His local territory was everything to him, both his school and his whole world. The land, the animals, the women, the men, they all talked to him and he studied them carefully, from every point of view because within that very same horizon each one of them had worked, suffered, fought, loved.

From 1950 to 2005 Gino Covili made more than 3000 works. This is how took shape a great fresco that illustrates and fixes the memory of a world, the world that was changing and fading away.

The painter has a mission: to remember and to preserve forever and this powerful art vocation strongly affirmed itself, in spite of all the obstacles and difficulties that marked his life. Covili's endeavour was a unique one, he made it thanks to his courage and determination, often solitary, alone with “The Heroes” of his works.

A visionary artist, sometimes with a fairy-like touch, even in the most disturbing and dramatic works.



COVILIARTE · CASA MUSEO COVILI
Via Isonzo 1 · 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
Info: +393389250232 · Web: www.coviliarte.com



His painting style is more “epic” than expressionist. A painter of famous and powerful cycles: *Zebio Còtal*, *Racconto Partigiano*, *Gli Esclusi*, *Donne Perdute*, *Francesco*, *L'Ultimo Eroe*, *Il Paese Ritrovato*. Covili's rich and authentic narrative as well as his artistic places combine with the Apennines that in the artist's eyes become a symbol, a mythical, pragmatic, archaic and timeless land, which is out of time and becomes in the artist's mind a “utopian land”. His art clearly expresses the need to voice and illustrate a world that is hard but also fragile, almost always marginalized, subordinate, therefore excluded from the usual paths of formal history. Covili left us in 2005 and the tale of his life continues through his works, always suggesting new interpretations and stories.

Today in Pavullo nel Frignano - 40 km south of Modena, 50 km west of Bologna, 50 km east of Reggio Emilia and 100 km north of Lucca - in the house that Covili wanted between the town and the forest. Surrounded by nature, his House Museum is open. Visitors will enjoy a full immersion in the most beautiful and meaningful works and masterpieces, right there the artist lived, imagined them, painted them and preserved them for all of us.

I just wanted to tell sincerely the story of my life,
of my land of his ancient inhabitants.

Gino Covili



LINK: covili.com | coviliarte.com | ginocovili.com